

BENEDICTINA

RIVISTA DEL CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO

Anno 61 – Fasc. 2 – luglio-dicembre 2014

DIRETTORE RESPONSABILE: P. Ab. Luigi Crippa OSB

DIRETTORE: Giorgio Picasso OSB

REDATTORE: Giovanni Spinelli OSB

CONSIGLIO DI REDAZIONE:

P. Ab. Luigi Crippa, *Direttore Responsabile* (Abbazia di S. Maria, Cesena) – P. Ab. Valerio Cattana (Abbazia di S. Benedetto, Seregno) – Alberto Coratti (Abbazia di Casamari) – Giuseppe M. Croce (Archicenobio di Camaldoli) – Mariano Dell’Omo (Abbazia di Montecassino) – P. Ab. Giustino Farnedi (Abbazia di S. Pietro, Perugia) – Paolo Fassera (Abbazia di Praglia) – Ugo Fossa (Archicenobio di Camaldoli) – Luca B. Giustarini (Abbazia di Montenero, Livorno) – Massimo Lapponi (Abbazia di Farfa) – Giovanni Lunardi (Abbazia di S. Maria della Scala, Noci) – Ugo Paoli (Abbazia di S. Silvestro, Fabriano) – Pierdamiano Spotorno (Abbazia di Vallombrosa) – P. Ab. Francesco G. B. Trolese (Abbazia di S. Giustina, Padova) – Anna Maria Valli (Monastero di S. Pietro, Montefiascone).

AMMINISTRAZIONE

CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO
Abbazia S. Maria del Monte
Via del Monte, 999
47521 CESENA (FC)
Tel. 0547 302061 - Fax 0547 645080

DIREZIONE

Abbazia S. Benedetto
Via Stefano da Seregno, 100
I - 20038 SEREGNO (MI)
Tel. 0362 268911 - Fax 0362 321130

REDAZIONE

Rivista “Benedictina”
Abbazia S. Giacomo
Piazza Giuramento, 155
24030 PONTIDA (BG)
centro.st.ben.it@libero.it
Tel. 035 795025
(Tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12)

CENTRO
STORICO
BENEDETTINO
ITALIANO

2014

ANNO 61 - FASC. N. 2

LUGLIO-DICEMBRE 2014

BENEDICTINA

BENEDICTINA

RIVISTA DEL CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO



Anno
61

Fasc.
2

ABBAZIA S. MARIA DEL MONTE - CESENA

nel seminario di Bitonto e nell'abbazia di san Pietro di Sorres: nella nostra lingua le ha già pubblicate Celestina Mazzucco nel 2011. L'attuale riedizione in lingua francese non è però inutile perché arricchita da altri testi del compianto cardinale: sul movimento ecumenico in Italia, sulla *Religiosità popolare nell'esperienza di un vescovo*⁽³⁾ nonché un omelia sulla *1.a lettera ai Corinzi* di san Paolo. Quest'ultimi testi erano finora inediti.

GIOVANNI SPINELLI

Francesco Panigarola. Predicazione, filosofia e teologia nel secondo Cinquecento, a cura di FRANCESCO GHIA e FABRIZIO MEROI, [Firenze], Leo S. Olschki Editore, MMXIII (Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento: Studi e Testi, 50), VIII-200 p.

Un convegno interdisciplinare, svoltosi ad Asti nell'ottobre del 2012, ha dato origine a questa accurata raccolta di saggi dedicata ad un personaggio minore, ma non per questo meno significativo, della Controriforma: il francescano milanese Francesco Panigarola (1548-1594), celebre oratore sacro, «autore di un cospicuo numero di volumi di prediche a stampa» (p. 179) e di due importanti trattati di sacra eloquenza, apologeta anticavalinista, vescovo di Asti dal 1587 al 1594. Egli per l'ambiente ed il periodo storico in cui visse risentì fortemente dell'influsso di san Carlo Borromeo, ma vi aggiunse un particolare acume nel campo filosofico e della teologia politica, che lo rese particolarmente accetto a Carlo Emanuele I, duca di Savoia, suo sovrano.

GIOVANNI SPINELLI

VALERIO GIGLIOTTI, La tiara deposta. La rinuncia al papato nella storia del diritto e della Chiesa. Premessa di CARLO OSSOLA, Firenze, Leo S. Olschki Editore, 2013 (Biblioteca della Rivista di Storia e Letteratura religiosa - Studi, XXIX), XL-468 p.

Non sappiamo se questo prezioso volume di oltre 500 fittissime pagine – finito di stampare a Città di Castello nel mese d'ottobre 2013 – sia stato originato come idea dall'atto compiuto l'11 febbraio 2013 dal papa Benedetto XVI (cui opportunamente il libro stesso è dedicato): se così fosse si tratta di una ricerca compiuta e stampata a tempo di record, meritevole di entrare nel Guinness dei primati! Non si

⁽³⁾ All'inizio della conferenza sulla religiosità popolare, che fu pronunciata in italiano perché destinata agli alunni del corso di letteratura italiana tenuto dal prof. Ossola, il cardinale – sempre aggiornatissimo – dichiarò di rifarsi agli «Atti di un simposio tenuto all'Istituto di liturgia Pastorale “Santa Giustina di Padova”, pubblicato dalle edizioni Dehoniane nel 1979» (p. 143).

tratta, infatti, di un volume giornalistico, di quelli cioè che si pubblicano in poche settimane sull'onda di un fatto di cronaca sensazionale, ma di una accuratissima ricerca in materia di storia del diritto canonico, investigato lungo tutta la storia della Chiesa dalla pretesa (ma assai dubbia) rinuncia di san Clemente Romano fino alle deposizioni imperiali dei papi del sec. XI per riprendere poi dal "gran rifiuto" di Celestino V fino all'età del Conciliarismo ed ai papi (od antipapi) coinvolti nello Scisma di Occidente. Si parla inoltre anche della ventilata rinuncia di Pio VI, prigioniero di Napoleone, e della mancata (?) rinuncia di Giovanni Paolo II, impedito ad esercitare il suo alto ministero da una grave malattia, senza dimenticare che anche Paolo VI fu seriamente tentato di seguire l'esempio di Celestino V, cui rese un commosso omaggio. L'ultima parte analizza le motivazioni addotte dal papa emerito Benedetto XVI al momento di proclamare la sua *renuntiatio mystica* (sic!), compiuta, giustamente si dice, "tra libertà e responsabilità". Non manca neppure un *excursus* finale sui riflessi artistici del problema canonico nel teatro (Ignazio Silone) e nel cinema (Nanni Moretti).

GIOVANNI SPINELLI